



Allo Istituto di cura

Signora Maria Trotter Vaccaro

R. Mto botanico

(C) Padova

Caro Papa, grazie per l'invio delle poche tes. chies. univ. e relativi origi-
nali; veniamo de ora a Roma non abbiamo ad addormentarci! Io sto
completando le fannullinee... Mi accorgo d'essermi scordato un tuo fascicolo
circa l'Antiquarium di L. Forest. di Vall. etc.. E ho qui tra mano il vol. 29 (an.
1880) dell'Annuaire di Agric. Non vi è nulla di storia e quanto al Berenger
risulta solo che fu il primo direttore e visse dal 1869 al 1877 cui seguì dal
1878 un prof. di col. Il Berenger altro direttore fu anche insignito di Storia Nat.
(dal 1869-70), de Sèze (1869-73), Lafontaine e Stura ⁽¹⁸⁶⁹⁻¹⁸⁷⁴⁾ forestale (1874-77), Sclavi ⁽¹⁸⁶⁹⁻¹⁸⁷⁴⁾ in etim. (1869-1877).
Che lo riguardi un vi o altro, salvo alcuni numeri di bibliografi per i tempi nel quale
fu direttore ed insegnavo e tra questi figurar i seguenti: Carni, storia della foresta adriana
primitiva e condizione attuale del regno di Valromagna / Firenze 1874.
Di persona, parte raccomandata l'ultima numero di Mycologia e quel tale Opuntia
ignota nella regione del governo si cui la parlai a Padova. Ho creduto compiere una rivela-
zione per te come avverti Traverso che ne ha la certezza dalla Puccinia graminis.
Nel Mycologia ho anche accolto un bellissimo fungetto che il primo colpo scambiavo
per una crinoidi, l'inverte con Eristicea o Periporella, ne mi meravigliavo forse con
genere nuovo. Ad ogni modo anche se era nota certo molto bella. Ne ho fatto per tua
consiglio una piccola analisi. Gli esemplari sono per te. Bisognava poter conoscere
la durezza. - Anzi, gradimento si premiare! 15-20%! Ben affettuosi a te ed alla cara
madre tua Alessandra